



DETERMINA DIRIGENZIALE

Struttura Proponente:	Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio - Divisione Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Ufficio Valorizzazione Immobili Regionali
------------------------------	--

Oggetto:	Avviso Pubblico a sostegno dei cinema del Lazio. Importo massimo destinato dalla Regione Lazio al finanziamento complessivo di tutte le domande selezionate: € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00). Nomina del Responsabile del Procedimento (RP) ai sensi della Legge n. 241/1990.
-----------------	---

Premesse:

Il Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio:

- preso atto che la LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio istituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24 novembre 2014, n. 12, opera a supporto della Regione medesima nel campo della cultura, anche promuovendo eventi ed attività culturali volti alla valorizzazione ed alla promozione del territorio regionale;
- visto il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria COVID-19 sull'intero territorio nazionale ed i conseguenti provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti, che hanno introdotto molteplici misure in materia di contenimento e gestione del virus, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- visto, in particolare, il D.P.C.M. del 24 Ottobre 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" che all'articolo 1 comma 9 lettera m) recita: "*sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto*";
- considerato che, a seguito delle disposizioni per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 adottate a livello nazionale e locale, è stata disposta, nuovamente, la chiusura delle sale cinematografiche a partire dal 26 ottobre 2020;
- viste, inoltre, le misure adottate in sede europea a sostegno dell'economia dell'UE e dei diversi Stati membri, duramente colpiti dalla crisi, con l'introduzione di norme maggiormente flessibili in materia di Aiuti di Stato tra le quali il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", (Comunicazione C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 della CE, c.d. Temporary Framework) attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese;
- considerato che con la Comunicazione C (2020)7127 final, la Commissione ha adottato la quarta modifica del Temporary Framework, che proroga le disposizioni del quadro temporaneo per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2020;
- preso atto che, in conformità agli articoli 21 e 33 della Costituzione, agli articoli 7 e 9 dello Statuto e all'art. 1 della L.R. 5/2020 "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo", la Regione Lazio riconosce, promuove e valorizza nel proprio territorio le attività cinematografiche e audiovisive, quali strumento di libera espressione artistica, di formazione culturale, di aggregazione, di integrazione e comunicazione sociale, di valorizzazione dell'identità regionale, anche con riferimento allo sviluppo dei linguaggi multimediali e all'innovazione tecnologica;

- tenuto conto che l'emergenza sanitaria da COVID-19 e, in particolare, la chiusura delle sale cinematografiche, disposta quale misura di contenimento del contagio, hanno determinato per gli operatori del settore perdite rilevanti, non immediatamente recuperabili, con conseguenze di eccezionale criticità sulla sostenibilità della gestione delle sale in parola e sulla ripresa delle loro ordinarie funzioni nel corso dell'anno e nella prossima stagione;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 951 del 04/12/2020 che, tenuto conto del persistente stato di emergenza epidemiologica COVID-19 e delle conseguenti difficoltà del settore del Cinema e dell'Audiovisivo, ha destinato specifiche risorse al sostegno degli esercenti cinematografici che gestiscono sale cinematografiche situate nella Regione Lazio, in quanto particolarmente esposti agli effetti conseguenti alla sospensione delle attività, da erogare mediante contributi *una tantum* a fondo perduto, adottati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato, avvalendosi del supporto operativo e gestionale della LAZIOcrea S.p.A.;
- preso atto che, con la citata D.G.R. 951/2020, è stato previsto un apposito stanziamento straordinario ed *una tantum*, complessivamente pari ad € 1.700.000,00, finalizzato a garantire, in questa fase temporale, un sostegno agli esercenti cinematografici che gestiscono sale cinematografiche situate nella Regione Lazio per i minori incassi registrati, dovuti alle restrizioni per il rispetto del distanziamento sociale e del divieto di assembramento;
- preso atto che, sempre con la D.G.R. 951/2020, la Regione Lazio ha destinato le predette risorse di € 1.700.000,00, stanziare sul *capitolo G11931, Es.Fin.2020 nell'ambito del programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01*, alla concessione, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato, mediante apposito Avviso Pubblico gestito dalla LAZIOcrea S.p.A., di un contributo straordinario ed *una tantum* a fondo perduto rivolto agli esercenti cinematografici che gestiscono sale cinematografiche situate nella Regione Lazio;
- preso inoltre atto che, la medesima DGR, determina la redistribuzione delle eventuali economie risultanti dall'Avviso, nei limiti dell'importo massimo destinato per tale misura, sulla base della medesima percentuale tra gli esercenti cinematografici ammessi a contributo che abbiano almeno 11 giorni di apertura e che quindi abbiano diritto alla quota pari al 5% della perdita di incassi lordi derivanti da biglietteria subita per effetto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
- preso atto che, nella seduta del 07/12/2020, il CdA ha autorizzato il Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio a procedere all'indizione dell'Avviso in oggetto, e conseguentemente, a porre in essere tutti gli atti necessari, opportuni e conseguenti, con il supporto dell'Area Affari Legali;
- visto l'Allegato n. 3 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, recante il vigente Testo Unico aziendale dei Regolamenti e delle Procedure, pubblicato sul sito internet aziendale, con particolare riferimento al REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI;
- considerata la Delibera A.N.A.C. n. 32/2016 che sottolinea la possibilità di concedere contributi in osservanza delle indicazioni fornite dall'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che subordina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a persone, enti pubblici e privati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei benefici. Sempre nella medesima Delibera l'A.N.A.C. sottolinea che *"l'attribuzione di vantaggi economici, sebbene non regolata dal Codice dei Contratti, è sottoposta comunque a regole di trasparenza e imparzialità; pertanto deve essere preceduta da adeguate forme di pubblicità e avvenire in esito a procedure competitive"*;
- preso atto che il testo del predetto Avviso, predisposto ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e del Regolamento interno di LAZIOcrea S.p.A., definisce la misura e le modalità di erogazione e di revoca del predetto contributo nonché i requisiti e gli obblighi dei beneficiari;



DETERMINA DIRIGENZIALE

- preso atto che l'Avv. Marco Stefani è un Dipendente di ruolo della LAZIOcrea S.p.A., Responsabile dell'Ufficio "Valorizzazione Immobili Regionali" della Divisione Valorizzazione del Patrimonio Culturale, incardinata nell'ambito della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio, come da macrostruttura aziendale vigente;
- considerato che il suddetto Dipendente è dotato di titolo di studio, nonché di competenze ed esperienze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere, come si evince dal *curriculum vitae* depositato presso l'Area Risorse Umane e pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- preso atto che l'Avv. Marco Stefani ha rilasciato un'apposita dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, di assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e di sentenze di condanna per delitti contro la Pubblica Amministrazione (Capo I, Titolo II, Libro II, del Codice penale);

DETERMINA

- di nominare, ai sensi della Legge n. 241/90, l'Avv. Marco Stefani quale Responsabile del Procedimento (RP) di esperimento dell'Avviso pubblico a sostegno dei cinema del Lazio. Importo massimo destinato dalla Regione Lazio al finanziamento complessivo di tutte le domande selezionate: € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00);
- di affidare all'Avv. Marco Stefani, nella suddetta qualità, i compiti di cui alla Legge n. 241/1990, fermo restando che lo stesso RP eserciterà le proprie funzioni con il supporto delle diverse strutture aziendali e, in particolare, dell'Area Affari Legali per gli aspetti giuridico-amministrativi riferibili a ciascuna specifica procedura da attuare.

Fermo quanto sopra, resta inteso che il suddetto RP è tenuto a dare tempestiva comunicazione di ogni cambiamento della propria situazione personale che possa rappresentare una minaccia alla sua imparzialità ed indipendenza nel contesto delle procedure di affidamento per le quali è stato nominato.

Il suddetto RP è comunque tenuto ad astenersi dall'esercizio delle proprie funzioni nel caso versi nelle situazioni/ipotesi di conflitto di interessi di cui alla vigente normativa, allo scopo di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici interessati.

Il Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio	Avv. Giuseppe Tota	
---	--------------------	--

Allegati:

- Dichiarazione di assenza di sentenze di condanna e cause di incompatibilità resa dall'Avv. Marco Stefani-

PER RICEVUTA:

Avv. Marco Stefani